

Ordine del giorno direttivo Nazionale Filcams

13 e 14 ottobre 2015

Rompere il silenzio per difendere il diritto di sciopero.

Il direttivo Nazionale della Filcams CGIL ritiene inaccettabile ogni forma di limitazione del diritto di Sciopero e di Assemblea. In seguito ai fatti del Colosseo e di Pompei di luglio e settembre, dove le assemblee sindacali dei lavoratori e delle lavoratrici, peraltro per tempo comunicate e organizzate, sono state oggetto di un feroce attacco da parte del governo e delle amministrazioni locali, il 20 settembre è stato predisposto un decreto legge che inserisce l'apertura al pubblico di musei e luoghi della cultura (biblioteche, archivi, aree archeologiche, complessi monumentali) dentro la Legge 146/1990, quella che regola, e di fatto limita fortemente, l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Il governo Renzi attacca ulteriormente una delle libertà fondamentali delle lavoratrici e dei lavoratori, preparandosi a estendere l'aggressione a tutti i comparti lavorativi e a tutti i contesti vertenziali, a partire da dove si susseguono continuamente privatizzazioni di ogni sorta, a scapito di lavoratori, lavoratrici e dei settori popolari.

Il Direttivo nazionale della Filcams Cgil da mandato alla segreteria nazionale di predisporre una mobilitazione nazionale, compreso anche iniziative di sciopero, con manifestazioni e presidi davanti alle prefetture e al parlamento per chiedere il ritiro del decreto legge.

IL diritto di sciopero non si tocca!

Luigi Nobile
Sergio R.
lett. hmc